



MANIAGO / ANDREIS / ARBA
BARCIS / CAVASSO NUOVO
CIMOLAIS / CLAUT
ERTO E CASSO / FANNA
FRISANCO / MEDUNO
MONTEREALE VALCELLINA
TRAMONTI DI SOPRA
TRAMONTI DI SOTTO
VAJONT / VIVARO / SEQUALS



DISTRETTO DEL COMMERCIO “CELLINA MEDUNA”

Bando per la concessione di contributi alle imprese finalizzati all’acquisto e all’attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi nonché allo sviluppo sostenibile.

AI SENSI DEL REGOLAMENTO RECANTE MODALITÀ E CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L’ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI DISTRETTO MEDIANTE L’UTILIZZO DEL FONDO PER LO SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO, DI CUI ALL’ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 22 FEBBRAIO 2021, N. 3, (DISPOSIZIONI PER LA MODERNIZZAZIONE, LA CRESCITA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE VERSO UNA NUOVA ECONOMIA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - SVILUPPOIMPRESA) - DPR n. 165/Pres/2022.

CUP: H48C23000410009

INDICE

- ART. 1 OGGETTO DEL BANDO
- ART. 2 BENEFICIARI E REQUISITI
- ART. 3 REGIME D’AIUTO: AIUTI DE MINIMIS AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2023/2831
- ART. 4 INTENSITÀ, AMMONTARE DELL’INCENTIVO E FONDI DISPONIBILI
- ART. 5 CUMULABILITÀ
- ART. 6 INIZIATIVE AMMISSIBILI
- ART. 7 SPESE AMMISSIBILI
- ART. 8 SPESE NON AMMISSIBILI
- ART. 9 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
- ART. 10 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE
- ART. 11 RENDICONTAZIONE E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI
- ART. 12 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE
- ART. 13 LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO
- ART. 14 RINUNCIA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO
- ART. 15 CONTROLLI
- ART. 16 INFORMAZIONI GENERALI
- ART. 17 INFORMATIVA SULLA PRIVACY
- ART. 18 PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013
- ALLEGATO A: SETTORI AMMISSIBILI
- ALLEGATO A: SETTORI NON AMMISSIBILI
- ALLEGATO B: CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO “DE MINIMIS” (UE) N. 2023/2831
- ALLEGATO C: DEFINIZIONI
- ALLEGATO D: MODULO DI DOMANDA

ART. 1 OGGETTO DEL BANDO

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 13, comma 3, della legge regionale n. 3/2021, il Comune di Maniago, in qualità di capofila del Distretto di commercio "Cellina Meduna" predispone il presente bando finalizzato allo sviluppo tecnologico delle imprese, in particolare incentiva l'acquisto e l'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi, alla personalizzazione dei prodotti forniti e dei servizi erogati e lo sviluppo della digitalizzazione e l'implementazione dei sistemi di Information Technology (IT), nonché allo sviluppo sostenibile.

ART. 2 BENEFICIARI E REQUISITI

1. Per le finalità di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale n. 3/2021, possono beneficiare del contributo le micro, piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio e dell'artigianato che:

- a) operano nei settori di attività economica di cui all'allegato A al presente Bando, anche associate, consorziate tra loro o in forma cooperative;
- b) esercitano un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO primario e/o secondario nei settori indicati nell'Allegato A. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ISTAT ATECO ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa (sede legale o unità locale) in cui si realizza l'intervento, rilevato dalla visura camerale;
- c) per le imprese che appartengono ai settori dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura di cui al capo II del D.P.Reg. n. 0400/Pres. di data 20 dicembre 2002 e s.m.i., iscrizione alla data di presentazione della domanda di contributo alla relativa sezione dell'Albo delle Imprese Artigiane (A.I.A.) come risultante dalla visura camerale;
- d) hanno sede o un'unità operativa all'interno degli ambiti territoriali del Distretto del Commercio "Cellina Meduna" (Comuni di Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vajont, Vivaro);
- e) risultano attive e iscritte nel Registro delle imprese della Camera di commercio competente per territorio alla data di presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute come previsto dal seguente art. 11;
- f) non si trovano in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, prima della data di presentazione della domanda di contributo;
- g) non sono destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

2. Nel caso sia ammissibile l'attività di cui al Codice Ateco secondario e nel caso di imprese artigiane, sono ammissibili esclusivamente gli interventi riferiti all'attività commerciale. In particolare per le imprese artigiane operanti nel settore delle lavorazioni in mosaico (Codice Ateco 23.70.2) sono ammissibili solo le spese relative agli ambienti destinati alla vendita al pubblico.

3. Non possono beneficiare degli incentivi le imprese nei cui locali sono presenti apparecchi per il gioco lecito, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 6, della legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1 (Disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate).

4. Possono beneficiare degli incentivi le imprese aventi la sede legale al di fuori dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio purché l'iniziativa oggetto dell'incentivo riguardi un'unità locale attiva sul territorio del Distretto del Commercio Cellina-Meduna.

5. Le imprese richiedenti il contributo non devono avere debiti liquidi ed esigibili verso uno dei Comuni del Distretto del Commercio ovvero verso istituto od azienda da esso dipendenti per i quali sono stati legalmente messi in mora né avere un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, per i quali abbia ricevuto invano la notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; analogamente per il soggetto giuridico attraverso la cui forma viene esercitata l'impresa.

ART. 3 REGIME D'AUTO: AIUTI DE MINIMIS AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2023/2831

1. I contributi di cui al presente regolamento sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al regolamento UE n° 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023 e s.m.i..

2. Ai fini della verifica del rispetto dei limiti previsti al comma 2, la concessione dell'incentivo è subordinata al rilascio di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con cui il beneficiario dichiara il possesso dei requisiti previsti dal regolamento (UE) n. 2023/2831 e s.m.i. e il rispetto degli obblighi di tracciabilità.

3. Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2023/2831, non possono beneficiare dei contributi le imprese che rientrano nei casi di esclusione dall'applicazione del regolamento medesimo, richiamati nell'allegato B al presente Bando.

ART. 4 INTENSITÀ, AMMONTARE DELL'INCENTIVO E FONDI DISPONIBILI

1. La misura massima dell'incentivo è pari al 50% (cinquanta per cento) della spesa ammissibile.

2. **La spesa complessiva ammissibile per la realizzazione delle iniziative di cui al presente Bando è compresa tra un minimo di 2.000,00 euro e un massimo di euro 20.000,00.** Il limite massimo del contributo concedibile è pari a 10.000,00 euro per una spesa di euro 20.000,00 e oltre.

3. In fase di rendicontazione, la spesa rendicontata dovrà essere almeno pari al 60% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione e, in ogni caso, non inferiore a euro 1.200,00.

4. Il Bando ha una dotazione finanziaria iniziale pari a euro 300.000,00. È fatta salva la possibilità di assegnazione di risorse aggiuntive in caso di ulteriore futura disponibilità finanziaria.

5. Nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva di cui al comma precedente sono state stabilite le seguenti quote, pari a complessivi euro 230.000,00, di risorse specifiche da destinare a contributi a favore delle imprese aventi sede legale o unità operativa, presso cui è realizzato il progetto, situata nei singoli Comuni del Distretto del Commercio come di seguito indicato:

	Fondo riservato per Comune (€)	Fondo generale per tutto il territorio del Distretto del Commercio (€)
Andreis	10.000,00	
Arba	10.000,00	
Barcis	10.000,00	
Cavasso Nuovo	10.000,00	
Cimolais	10.000,00	
Claut	10.000,00	
Erto e Casso	10.000,00	
Fanna	10.000,00	
Frisanco	10.000,00	
Maniago	60.000,00	
Meduno	10.000,00	
Montebelluna	20.000,00	
Sequals	10.000,00	
Tramonti di Sopra	10.000,00	
Tramonti di Sotto	10.000,00	
Vajont	10.000,00	
Vivaro	10.000,00	
TOTALE	230.000,00	70.000,00

6. I fondi sono assegnati alle imprese in ordine cronologico impegnando prioritariamente le quote riservate per ciascun Comune relativamente alle domande presentate per progetti di investimento nei rispettivi Comuni.

7. Laddove le domande dovessero eccedere la quota riservata per il singolo Comune, la domanda di contributo concorrerà – sempre in ordine cronologico – alla quota del Fondo complessivo, pari a euro 70.000,00, generale per tutto il territorio del Distretto del Commercio.

8. Gli eventuali fondi residuali delle quote riservate per ciascun Comune non impegnati al termine della scadenza di apertura del periodo di presentazione delle domande di contributo verranno utilizzati ad incremento del Fondo complessivo generale per tutto il territorio del Distretto del Commercio.

ART. 5 CUMULABILITA'

1. I contributi di cui al presente Bando sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici purché gli incentivi complessivamente percepiti non superino l'importo della spesa sostenuta effettivamente dall'impresa.

ART. 6 INIZIATIVE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le iniziative individuate all'articolo 13, comma 3 della legge regionale n. 3/2021 e relative alle seguenti tipologie di interventi:

- a) all'acquisto e l'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi;
- b) sviluppo tecnologico correlato alla personalizzazione dei prodotti forniti e dei servizi erogati;
- c) allo sviluppo della digitalizzazione e implementazione dei sistemi di Information Technology (IT);

d) l'acquisto e l'attivazione di impianti e sistemi tecnologici finalizzati allo sviluppo sostenibile.

2. Le spese non ricomprese nei punti precedenti sono considerate non ammissibili.

ART. 7 SPESE AMMISSIBILI

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui al comma 1 lettere a), b) e c) dell'articolo 6 del presente Bando sono ammissibili le seguenti spese **sostenute a partire dal 1° gennaio 2024** (fa riferimento la data della prima fattura) finalizzate allo sviluppo dei sistemi tecnologici e della digitalizzazione:

- a.1) Acquisto hardware e software, dispositivi digitali fissi e mobili;
- a.2) Sviluppo siti web;
- a.3) Sviluppo siti e-commerce e di canali social marketing;
- a.4) Spese per la connettività a banda larga,
- a.5) spese per i servizi/canoni volti a favorire l'accesso a piattaforme e-commerce e booking internazionali (B2B, B2C, I2C);
- a.6) software e dispositivi tecnologici digitali per la sicurezza (sistemi di videosorveglianza, sensori di presenza, ecc.);
- a.7) software e dispositivi per la sicurezza informatica (gestione delle transazioni commerciali su internet inclusa la costituzione di Secure Payment System, ecc...);
- a.8) acquisto di soluzioni e strumenti digitali volti al miglioramento dei processi di vendita (approvvigionamento, magazzino, tracciamento ordini, profilazione clienti, ecc.)

2. Per la realizzazione delle iniziative di cui al comma 1 lettera d) dell'articolo 6 del presente Bando sono ammissibili le seguenti spese **sostenute a partire dal 1° gennaio 2024** (fa riferimento la data della prima fattura) finalizzate all'efficientamento energetico e alla gestione dei rifiuti:

- a.1) modifica o sostituzione degli impianti per l'aerazione e la regolazione della temperatura ed umidità nei luoghi di lavoro;
- a.2) modifica o sostituzione degli impianti per l'utilizzazione dell'energia elettrica;
- a.3) modifica o sostituzione degli impianti di illuminazione (installazione di lampade LED in sostituzione di quelle tradizionali a incandescenza o alogene, sostituzione insegne luminose ad efficientamento energetico);
- a.4) sostituzione di attrezzature con equivalenti a maggiore efficienza energetica (passaggio a attrezzature con classe energetica A, A+, A++, A+++ da attrezzature con classe inferiore);
- a.5) sostituzione di infissi a maggiore isolamento termico (es. interventi di isolamento dell'involucro relativamente a strutture opache orizzontali e verticali - coperture, pavimenti, pareti - per ridurre la dispersione termica);
- a.6) installazione di oscuranti (es. tende, ecc.) per maggiore efficienza termica;
- a.7) installazione di apparecchiature per il controllo degli impianti elettrici e di riscaldamento (domotica);
- a.8) installazione di impianti fotovoltaico o solari termici;
- a.9) acquisto di attrezzature per la gestione e smaltimento dei rifiuti (es. eco compattatori, (es. frantumatore per vetro, pressa idraulica per cartone e plastica V4, ecc.)
- a.10) acquisto di attrezzature per la vendita di prodotti sfusi;
- a.11) acquisto di armadietti automatici quali punti di giacenza e ritiro dei prodotti (locker);
- a.12) regolatori di portata per ridurre i consumi di acqua
- a.13) colonnine per ricarica elettrica di e-bike, ciclomotori e automobili.

3. Sono ammesse le sole spese per investimento ad esclusione di spese per la gestione corrente.

4. L'acquisto di attrezzature e strumentazioni sono ammissibili se di importo unitario superiore a 100 euro, al netto dell'IVA.

5. Le spese relative all'installazione di impianti e lavori edili sono ammissibili alle seguenti condizioni:

- a) che gli immobili, al momento della presentazione della domanda di incentivo, siano di proprietà dell'impresa richiedente il contributo ovvero siano nella sua disponibilità mediante un contratto di durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione di cui all'articolo 14 comma 3, previo assenso scritto del proprietario;
- b) che l'unità immobiliare sia in regola con le normative vigenti in materia urbanistica, edilizia e catastale.

6. Le spese di cui al comma 1 relative ai canoni e abbonamenti è da considerarsi pro-quota per la durata massima di 12 mesi.

7. Le iniziative di cui al comma 1 devono essere riferite prevalentemente all'attività svolta dall'impresa nella sede o unità locale localizzata nel Distretto del Commercio Cellina-Meduna.

8. I beni e le attrezzature oggetto di contribuzione devono:

- a) presentare, presi singolarmente ovvero nel loro insieme, un'autonomia funzionale, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari o di impianti produttivi che non soddisfano il suddetto requisito, fatti salvi gli investimenti in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto produttivo o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa;
- b) essere utilizzati esclusivamente nell'unità operativa destinataria dell'agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi resi disponibili all'impresa proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente;
- c) appartenere a categorie merceologiche coerenti con l'attività svolta (codice attività Istat ATECO 2007) dal fornitore;
- d) non essere destinati al noleggio. Per le imprese che svolgono attività di cui alla Sezione N "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, Divisione 77 "Attività di noleggio e leasing operativo" della codifica Istat ATECO 2007, non sono finanziabili i beni oggetto dell'attività di noleggio.

ART. 8 SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammesse le seguenti spese:

- a) spese di gestione corrente;
- b) spese per servizi di consulenza;
- a) acquisto di terreni e fabbricati;
- b) costruzione di fabbricati;
- c) opere edili e impiantistica, arredi, macchinari e attrezzature pertinenti a immobili o parti di immobili non adibiti alle attività di cui all'articolo 2;
- d) IVA, laddove non costituisca un costo indetraibile per l'impresa;
- e) imposte e tasse, valori bollati e oneri finanziari;
- f) beni di consumo o soggetti a facile usura;
- g) beni usati o in leasing;
- h) acquisto di beni e servizi di tipo continuativo o periodico e quelle connesse al normale funzionamento dell'impresa beneficiaria;
- i) spese relative al personale dipendente dell'impresa;

- j) spese relative ai mezzi di trasporto;
- k) spese relative ad attrezzature hardware e programmi software riconducibili all'organizzazione interna dell'impresa;
- l) spese relative a canoni e contratti pluriennali di manutenzione e assistenza.

2. Ai fini del presente bando è stabilito il divieto di concedere incentivi per interventi che si realizzano attraverso rapporti giuridici che intervengono tra persone fisiche e/o giuridiche, legate tra loro da un rapporto di tipo societario, di coniugio, di parentela o affinità fino al secondo grado (divieto generale di contribuzione), quando i rapporti giuridici instaurati assumono rilevanza ai fini della concessione dell'incentivo.

ART. 9 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di contributo dovrà essere presentata al Comune di Maniago esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo comune.maniago@certgov.fvg.it, indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: <<BANDO IMPRESE DISTRETTO DEL COMMERCIO "CELLINA MEDUNA">>, seguita dalla denominazione puntuale dell'impresa richiedente.

2. La domanda di contributo può essere presentata esclusivamente via PEC a partire dalle ore 10.00 del giorno 08/07/2024 e fino alle ore 12.00 del giorno 13/09/2024.

3. È ammessa la presentazione di una sola domanda da parte delle imprese.

4. La domanda è redatta secondo il modello predisposto dal Comune di Maniago e pubblicato con il bando recante le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e le autocertificazioni rilevanti rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) con cui l'istante dichiara il possesso dei requisiti per l'accesso al contributo.

5. La domanda è integrata, altresì, dalla dichiarazione di impegno di rispetto del massimale degli aiuti erogati in regime de minimis, dalla dichiarazione di accettazione degli obblighi di tracciabilità e dagli allegati richiesti.

6. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo del valore di 16,00 Euro.

7. La domanda è irricevibile quando:

- a) non è sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;
- b) non è presentata nei termini di cui al comma 2;
- c) qualora le spese risultino totalmente sostenute prima del termine di ammissibilità fissato dall'art. 7;
- d) non è presentata utilizzando il Modello D allegato al presente Bando.

8. A corredo della domanda di partecipazione, redatta secondo il modello di cui all'Allegato D, occorre presentare, nei modi e nei termini previsti ai commi di cui al presente articolo, la seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva dell'intervento e delle spese, redatta secondo il modello di cui all'Allegato D dalla quale si evince la coerenza rispetto agli interventi di cui all'articolo 13 della legge regionale 3/2021 e del regolamento;
- b) fatture e/o preventivi delle spese per le quali si richiede il contributo;

- c) per le spese di cui all'art. 7 comma 2, idonea relazione dalla quale si evidenzi il miglioramento dell'efficienza energetica derivante dall'intervento;
- d) per le imprese che svolgono attività di commercio ambulante al dettaglio e ristorazione ambulante (Codici Ateco 47.8 e 56.10.4), sempreché ammissibili se con sede legale nel territorio del Distretto del Commercio, idonea documentazione attestante la presenza presso almeno un mercato di uno o più Comuni appartenenti al Distretto del Commercio "Cellina Meduna" (SCIA, autorizzazione comunale o attestazione della presenza da parte del Comune in qualità di spuntisti/precari).

ART. 10 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande di contributo sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, valutando la regolarità e completezza di ciascuna domanda e della documentazione allegata.
2. L'istruttoria delle domande è svolta nel rispetto della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e si concluderà entro 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande medesime.
3. L'esito dell'istruttoria verrà comunicato tramite PEC dal responsabile del procedimento ai soggetti che hanno presentato domanda. L'esito dell'istruttoria è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Maniago.
4. I soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 4. È previsto il "sostegno parziale" per il progetto il cui contributo concedibile non trova completa copertura all'interno della dotazione finanziaria.

ART. 11 RENDICONTAZIONE E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. L'impresa presenta la rendicontazione della spesa entro il termine stabilito dal decreto di concessione.
2. Il beneficiario si obbliga a concludere il progetto ammesso all'agevolazione e a presentare il modulo di trasmissione della documentazione richiesta per l'erogazione del contributo **entro il termine di 12 mesi dalla data della comunicazione di concessione del contributo.**
3. Potrà essere concessa una proroga per un periodo massimo di 3 mesi previa richiesta motivata da parte dell'impresa beneficiaria da inviare al Comune di Maniago entro il termine di rendicontazione della spesa.
4. Il beneficiario si obbliga a:
 - a) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo; eventuali variazioni al progetto ammesso dovranno essere autorizzate dal Comune. Le variazioni all'iniziativa non determinano in alcun caso l'aumento del contributo complessivamente concesso;
 - b) consentire, in ogni fase del procedimento, al Comune o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
 - c) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte del Comune, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale. A tal fine si evidenzia che, prima dell'erogazione del contributo è consentito:

- alle società ammesse ai benefici la modifica della compagine societaria, purché ciò non determini lo scioglimento della stessa;
- alle imprese individuali ammesse ai benefici, la trasformazione in società solo nel caso in cui ciò avvenga mediante il conferimento dell'azienda individuale e sia garantita la continuazione dell'attività;
- d) dare tempestiva comunicazione al Comune dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- e) fornire le informazioni e la documentazione afferente il progetto e i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dal Comune o da altri soggetti delegati o incaricati dalla medesima, entro un termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- f) conservare sino al termine di 10 anni dalla data del decreto di erogazione del contributo tutta la documentazione relativa all'intervento e al finanziamento dello stesso in copia originale o in copia conforme all'originale, compresa la documentazione attestante il versamento dell'imposta di bollo, tramite modello F23; nel caso di acquisto della marca da bollo, la stessa dovrà essere applicata alla stampa della domanda di partecipazione ed annullata. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
- g) comunicare al Comune l'eventuale rinuncia al contributo;
- h) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto, pena la decadenza dal contributo e la revoca dello stesso.

5. La partecipazione al presente Bando comporta l'autorizzazione da parte dell'impresa beneficiaria al Comune di Maniago e agli altri Enti e Associazioni partner del Distretto del Commercio "Cellina-Meduna" all'utilizzo dei dati per l'invio di comunicazioni ed inviti alla partecipazione alle altre attività promosse nell'ambito del progetto del "Distretto del Commercio".

ART. 12 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. Il Beneficiario presenta tramite invio via PEC del Comune di Maniago, all'indirizzo **comune.maniago@certgov.fvg.it**, la richiesta di erogazione del saldo entro il termine perentorio di cui all'art. 11, pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello stesso; le spese non rendicontate validamente entro tale termine non saranno ritenute ammissibili ai fini della rendicontazione della spesa e relativo saldo.

2. Ai fini della rendicontazione l'istante deve presentare, a corredo del modulo di domanda, la seguente documentazione:

- a) copia dei documenti di spesa;
- b) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento con mezzo tracciabile (bonifico bancario/postale, assegno bancario/circolare, copia dell'estratto conto e altri sistemi capaci di garantire tracciabilità del flusso finanziario);
- c) dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di spesa di cui alla lettera b);
- d) relazione libera sull'intervento realizzato e sugli obiettivi raggiunti contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute;
- e) in caso di opere impiantistiche: dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalle norme vigenti;

f) documentazione fotografica attestante la realizzazione dell'intervento.

3. Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario (anche tramite <i>home banking</i>)	1) estratto conto corrente/lista movimenti in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; 	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale Della contabile bancaria/postale, ovvero dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi (*).
Ricevuta bancaria	1) estratto conto corrente/lista movimenti in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; 	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria, ovvero dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi (*).
Ricevuta bancaria <i>cumulativa</i>	1) estratto conto corrente/lista movimenti in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione; 2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.	Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il n. della fattura è necessario allegare dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi (*).
Assegno non trasferibile	1) estratto conto corrente/lista movimenti in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno; 2) copia leggibile dell'assegno; 3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti: <ul style="list-style-type: none"> • numero dell'assegno; • numero e data fattura; • l'esito positivo dell'operazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Non è sufficiente la sola matrice; • Non sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.

<p>Carta di credito (intestata al beneficiario)</p>	<p>1) estratto conto corrente/lista movimenti in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • addebito delle operazioni; 2) estratto conto della carta di credito; 3) scontrino.</p>	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal Fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa (*).</p>
<p>Carta di debito (intestata al beneficiario)</p>	<p>1) estratto conto corrente/lista movimenti in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • addebito delle operazioni; • 2) scontrino. </p>	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa (*).</p>
<p>Acquisti on-line</p>	<p>1) estratto conto corrente/lista movimenti in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto; • addebito delle operazioni; 2) copia dell'ordine; 3) eventuale ricevuta.</p>	

4. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento di addebito corrispondente.

5. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Si fa presente che non sono ammissibili le spese per ritenute versate dopo il termine di presentazione del rendiconto finale di spesa,

6. Non sono ammesse le compensazioni.

7. L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.

7. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto intestato al soggetto beneficiario.

8. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, il Comune assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la determinazione del contributo, ove concedibile, sulla base della documentazione agli atti.

ART. 13 LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del contributo è disposta in unica soluzione all'atto della rendicontazione.

2. Non è prevista l'erogazione di somme a titolo di anticipo.

3. Il contributo liquidabile non è in nessun caso superiore all'importo concesso, anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quelle ammesse a contributo.

4. Il contributo concesso è rideterminato in esito alle variazioni intervenute ai sensi dell'articolo 11 o alla minore spesa ammissibile a rendicontazione rispetto a quella ammessa a contributo, mantenendo l'intensità di contributo prevista dall'art. 4 e fatto salvo il limite di spesa minima rendicontabile di cui all'art. 4.

ART. 14 RINUNCIA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

1. Il beneficiario del contributo può comunicare la rinuncia all'erogazione del contributo mediante presentazione di apposita dichiarazione scritta. In caso di rinuncia al contributo concesso, il Comune adotta il provvedimento di revoca.

2. Salvo quanto previsto al paragrafo 1, il contributo è dichiarato decaduto con conseguente revoca totale nei seguenti casi:

- a) mancata conclusione e rendicontazione del progetto ammesso a contributo entro il termine di cui all'art. 11;
- b) qualora la spesa rendicontata risulti inferiore ai limiti di cui all'art. 4;
- c) qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- d) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti (rispetto agli obiettivi dichiarati in sede di domanda di ammissione), all'intervento ammesso a contributo;
- e) qualora le spese risultino totalmente sostenute prima del termine di ammissibilità fissato dall'art. 7;
- f) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Bando.

3. Si procede a revoca parziale del contributo nei seguenti casi:

- a) qualora, a seguito di una variazione di attività, il codice ISTAT Ateco 2007 relativo all'intervento approvato sia sostituito con altro codice non ammissibile dal presente Bando, entro 2 anni dalla data di erogazione del contributo;
- b) mancato mantenimento dell'unità operativa in cui si è realizzato l'intervento nel territorio del Distretto del Commercio "Cellina Meduna" per un periodo di 2 anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
- c) cessazione dell'attività, prima che siano trascorsi 2 anni dalla data di erogazione del contributo;
- d) in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del beneficiario di procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria nonché in caso di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, prima che siano trascorsi 2 anni dalla data di erogazione del contributo;
- e) qualora il beneficiario trasferisca altrove, alieni o destini a usi diversi da quelli previsti in sede di domanda i beni oggetto dell'agevolazione prima che siano decorsi 2 anni dalla data di erogazione del contributo.

La revoca è proporzionale al periodo in cui i requisiti non sono stati soddisfatti.

4. La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati.

ART. 15 CONTROLLI

1. L'Amministrazione comunale si riserva di effettuare verifiche a campione circa la rispondenza su quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000.
2. Potranno essere operati dei controlli, a cura degli uffici comunali competenti, allo scopo di verificare la congruità e lo stato di corrispondenza delle opere realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di contributo.
3. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e ad agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo.

ART. 16 INFORMAZIONI GENERALI

1. Il presente bando e il modello di domanda è pubblicato e reperibile sul sito istituzionale del Comune di Maniago al seguente link: <http://www.maniago.it>
2. Sarà possibile richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti inviando una richiesta via e-mail all'Ufficio S.U.A.P. al seguente indirizzo: gianni.avilla@maniago.it
3. Le comunicazioni tra il Comune e il beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comune.maniago@certgov.fvg.it.
4. Il Responsabile del procedimento è il Dott. PEGHIN Davide.

ART. 17 INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati raccolti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura.
3. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni/autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.
4. Il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e all'art.4 del GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati. I dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.
5. Gli interessati sono titolari dei diritti previsti dall'art.7 del Codice Privacy e dall'art.15 del GDPR.

6. Il Titolare del Trattamento è COMUNE DI MANIAGO avente sede legale in Piazza Italia, 18 - 33085 Maniago (PN) al quale potrà rivolgersi scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@maniago.it; PEC: comune.maniago@certgov.fvg.it; oppure telefonando al 0427 707201. Il Responsabile della Protezione dei dati designato è Pratika S.r.l., (referente dott. Alex Stellini) al quale potrà rivolgersi scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@gruppopk.com, oppure telefonando al 0432807545

ART. 18 PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DISTRETTO DEL COMMERCIO "CELLINA MEDUNA"

Bando per la concessione di contributi alle imprese finalizzati all'acquisto e all'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi nonché allo sviluppo sostenibile

ALLEGATO A: SETTORI AMMISSIBILI **Elenco 1: ATTIVITA' "PRIORITARIE"**

G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
45.20.10	Riparazioni meccaniche di autoveicoli (solo se codice di attività primario o prevalente)
45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli (solo se codice di attività primario o prevalente)
45.20.30	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli (solo se codice di attività primario o prevalente)
45.20.40	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli (solo se codice di attività primario o prevalente)
45.32.0	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli (solo se codice di attività primario o prevalente)
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori (solo se codice di attività primario o prevalente)
45.40.3	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici) (solo se codice di attività primario o prevalente)
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)
47.1	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI
47.11	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata
47.22	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.24	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
47.25	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati

47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande
47.26	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
47.29	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati n.c.a.
47.3	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.30	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
47.4	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.41	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati
47.42	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati
47.43	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati
47.5	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.51	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.52	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio
47.53	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati
47.53.1	Commercio al dettaglio di tappeti, tende e tendine
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza

47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.9	Commercio al dettaglio di altri articoli diversi per uso domestico n.c.a.
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico n.c.a.
47.6	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.62	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
47.63	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.65	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)
47.7	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI
47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.73	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati
47.73.10	Farmacie
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica
47.74	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati
47.75	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.76	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici
47.77	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)

47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.
47.79	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.8	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE
47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande n.c.a.
47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti n.c.a.
H	TRASPORTO
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente

I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
55	ALLOGGIO
55.1	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI
55.10.00	Alberghi
55.2	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.20.53	Attività di alloggio connesse alle aziende ittiche
55.3	AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.9	ALTRI ALLOGGI
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.1	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.13	Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.3	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
77.1	NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.12.00	Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti
77.2	NOLEGGIO DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.22.00	Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.29.90	Noleggio di altri beni per uso personale e domestico n.c.a. (escluse le attrezzature sportive e ricreative)
77.3	NOLEGGIO DI ALTRE MACCHINE, ATTREZZATURE E BENI MATERIALI
77.31.00	Noleggio di macchine e attrezzature agricole
77.32.00	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
77.33.00	Noleggio di macchine e attrezzature per ufficio (inclusi i computer)

77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
77.39.93	Noleggio senza operatore di attrezzature di sollevamento e movimentazione merci: carrelli elevatori, pallet eccetera
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
77.39.99	Noleggio senza operatore di altre macchine ed attrezzature n.c.a.
79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.1	ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12	Attività dei tour operator
79.12.00	Attività dei tour operator
79.9	ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
79	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.01.20	Attività di lavanderie, tintorie tradizionali
96.02.01	Servizi dei saloni di barbieri e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (NB: vedi nota nell'Allegato A "Settori non ammissibili")
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
	ATTIVITA' "RARE"
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le biciclette)
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa n.c.a.

COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE Attività ammesse solo se viene svolta attività di vendita nei mercati di uno o più Comuni del Distretto del Commercio "Cellina - Meduna", come attestata da idonea documentazione (autorizzazione comunale, ecc.) e semprechè con sede legale nel territorio del Distretto del Commercio	
47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande n.c.a.
47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detersivi per qualsiasi uso
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti n.c.a.
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante

ALLEGATO A: SETTORI NON AMMISSIBILI

- a) commercianti all'ingrosso;
- b) esercenti forme speciali di commercio al dettaglio;
- c) rappresentanti di commercio;
- d) imprese esercenti attività di commercio su aree pubbliche che non svolgono attività di vendita nei mercati di almeno un Comune del Distretto del Commercio "Cellina Meduna" e non hanno sede legale nel territorio del Distretto del Commercio;
- e) attività di servizi laddove non specificato fra i settori ammessi;
- f) Imprese nei cui locali sono presenti apparecchiature per i giochi leciti;
- g) sale gioco, sale scommesse (codice Ateco 92.00 – 92.00.02 – 92.00.09);
- h) commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop– codice Ateco 47.78.94);
- i) attività con articoli monoprezzo;
- j) attività di compro-oro-argento e attività simili;
- k) il commercio e la vendita attraverso distribuzione automatica, call center;
- l) attività di money transfert, banche, assicurazioni e attività finanziarie e di intermediazione mobiliare (sono invece ammesse le agenzie di mediazione immobiliare - codice ATECO 68.31.00);
- m) attività commerciali effettuate principalmente per corrispondenza, radio o telefono o attraverso il porta a porta;
- n) negozi di dettaglio specializzati in infiorescenze e semi di canapa sativa o che comunque vendono, se pure in via non esclusiva, prodotti a base di canapa e di canapa sativa;
- o) i centri massaggi – i servizi dei centri per il benessere fisico (Codice Ateco 96.04) ai quali non è associato lo svolgimento dell'attività di estetista e il cui avvio non è subordinato a una Segnalazione Certificata di Inizio Attività;
- p) i circoli privati.

ALLEGATO B: **CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO "DE MINIMIS" (UE) N.** **2023/2831**

Settori di attività e tipologie di aiuto relativi al campo di applicazione del regime de minimis ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (UE) n. 2023/2831

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2023/2831, non sono concessi:

- a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- d) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
 - i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- e) aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.

2. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2023/2831, se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del punto 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento, lo stesso si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti <<de minimis>> concessi a norma di detto regolamento.

3. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, lettere b) e c), del regolamento (UE) 2023/2831, si intende per:

- a) trasformazione di un prodotto agricolo: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezione fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
- b) commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Definizione di impresa unica ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013, per impresa unica s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate impresa unica.

ALLEGATO C: **DEFINIZIONI**

Definizione di microimprese, piccole e medie imprese (PMI)

La definizione di microimprese, piccole e medie imprese (PMI) è quella contenuta all'articolo 2 legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG – Riforma delle politiche industriale) in armonia con l'Allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 come di seguito riportato:

A) **Microimpresa**. Si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a Euro 2.000.000,00.

B) **Piccola impresa**. Si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a Euro 10.000.000,00.

C) **Media impresa**. Si definisce media impresa un'impresa che occupa meno di 250 persone e che realizza un fatturato annuo non superiore a Euro 50.000.000,00 e/o un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 43.000.000,00.

Imprese che appartengono ai settori dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura. Sono le imprese di cui al capo II del D.P.Reg. n. 0400/Pres. di data 20 dicembre 2002 e s.m.i.